

Roma, 27 ottobre 2016

**Decisione di non riconoscere una misura macroprudenziale adottata dalla Banca centrale estone sulle esposizioni degli enti creditizi verso l'Estonia, ai sensi della raccomandazione ESRB/2016/4 del Comitato europeo per il rischio sistemico (European Systemic Risk Board, ESRB)**

La raccomandazione ESRB/2016/4 del Comitato europeo per il rischio sistemico (European Systemic Risk Board, ESRB) invita le autorità competenti degli Stati membri a riconoscere una misura macroprudenziale adottata dalla Banca centrale estone (Eesti Pank). La misura, in vigore dal 1° agosto 2016, consiste nell'imposizione agli enti creditizi di una riserva di capitale a fronte del rischio sistemico (systemic risk buffer, SRB) pari all'1 per cento delle esposizioni ponderate per il rischio verso l'Estonia. La raccomandazione, conformemente al principio di reciprocità, prevede che gli Stati membri applichino un'equivalente riserva di capitale alle esposizioni delle proprie banche – sia attraverso filiali sia cross-border – verso residenti in Estonia. Le autorità nazionali possono decidere di esentare gli enti che non hanno esposizioni rilevanti nel paese.

Le banche italiane non hanno filiali in Estonia e le esposizioni transfrontaliere verso quel mercato sono di modesta entità. La Banca d'Italia ha deciso pertanto di non riconoscere la misura estone; continuerà comunque a svolgere verifiche annuali sulle esposizioni degli intermediari italiani verso l'Estonia e potrà modificare questa decisione se le circostanze lo richiederanno.